

DRYCEL Zeolite Micronizzata

Per trattamenti fogliari

1. Che cosa è Drycel?

CORROBORANTE - Potenziatore delle difese delle piante

Sostanza di origine naturale che migliora la resistenza delle piante agli stress biotici e abiotici

Drycel è ammesso per gli utilizzi in agricoltura biologica (Regg. CE 834/2007, 889/2008 ssmmii).

POLVERE DI ROCCIA Zeolite da Clinoptilolite Micronizzata D₅₀ < 6 micron

Il suo impiego:

- ✓ promuove la formazione di una barriera protettiva ad azione meccanica sulle foglie e sui frutti
- ✓ favorisce la cicatrizzazione delle lesioni sui rami, frutti e foglie, causate da fattori biotici ed abiotici
- ✓ produce un'azione disidratante sulla superficie di foglie e frutti
- ✓ è utilizzabile su tutte le colture durante l'intero ciclo produttivo
- ✓ sfavorisce l'insediamento di funghi, insetti, acari, nematodi, ecc
- ✓ migliora la disponibilità e l'assorbimento dei nutrienti
- ✓ aumenta il contenuto in clorofilla delle foglie, la qualità e la quantità delle produzioni

Le zeoliti sono alluminio silicati dalla struttura cristallina tridimensionale. Sono caratterizzate dall'abilità di catturare e rilasciare acqua e sono in grado di sostituire alcuni degli elementi costitutivi la struttura senza particolari cambiamenti conformazionali.

Drycel è un tipo di zeolite formata al 100% da clinoptilolite micronizzata ovvero una roccia sedimentaria formata da lava incandescente defluita in mare milioni di anni fa, che è stata sottoposta a processi fisici e meccanici per la micronizzazione.

Adsorbimento e setaccio molecolare: questo speciale processo naturale è conferito a Drycel dalla sua struttura cristallina composta da due tetraedri connessi attraverso ponti ossigeno che creano spazi liberi e canali dove i cationi e grandi molecole possono essere contenuti e scambiati.

Drycel è composto da minerali tettosilicati il cui contenuto in strutture tetraedriche può essere determinato attraverso il rapporto silicio / alluminio di cui è composto. Nel nostro caso tale proporzione è di circa 5.

Disidratazione reversibile: Grazie alla loro particolare struttura composta da pori e canali, Drycel presenta notevoli volumi attivi e larghe superfici interne per l'assorbimento di elevati quantitativi di acqua in soluzione, anche se presente a livelli di concentrazione bassissimi. Successivamente al riscaldamento tali molecole sono liberate nell'ambiente circostante con poco o nessun cambiamento nella struttura cristallina della roccia.

Drycel regola i livelli di umidità nella pianta e riduce drasticamente i problemi associati ed eccessiva presenza di acqua, lavorando contro lo sviluppo delle condizioni ambientali che ne favoriscono la crescita.

2. Composizione chimica

Nome del materiale Zeolite naturale

Nome in chimica Allumino silicato idrato di metalli alcalini ed alcalino terrosi

Forma minerale Clinoptinolite

Capacità di Scambio Cationica (CSC) 1,70-2,10 mol.kg⁻¹

Apparenza ed odore Grigio-verde senza odori

Stato fisico (20°C) Solido

3. Perché utilizzare Drycel?

Tutte le spore fungine sono presenti durante tutte le fasi dei cicli colturali e si sviluppano in presenza di condizioni ambientali favorevoli.

Risulta quindi essenziale avviare trattamenti preventivi, per arrivare a ricoprire aree che potrebbero risultare difficilmente raggiungibili nelle fasi di sviluppo successive, ma dove tuttavia i patogeni si sviluppano più facilmente.

Per quale motivo continuare i trattamenti con Drycel?

Drycel raggiunge la sua massima efficacia quando riesce ad accumularsi sulla superficie del Foglia/frutto/ortaggio e può essere utilizzato, nel caso di colture produttive, fino al momento del raccolto dal momento che non lascia nessun residuo pericoloso. Non è previsto nessun tempo di carenza.

Effetto sulla cura delle ferite:

Spesso le ife fungine, ma anche i batteri, entrano nel tessuto del frutto o della foglia attraverso micro ferite presenti sulle superfici vegetali. Drycel, grazie alle sue proprietà fisiche e meccaniche, assorbe l'umidità dalle superfici dei tessuti, formando così una cicatrice e dando ai patogeni minori possibilità di riprodursi e sviluppare infezioni.

Azione meccanica:

Grazie all'alto livello di micronizzazione della clinoptilolite, Drycel arriva in cristalli microscopici. Quando applicato alle coltivazioni sviluppa un'alta azione coprente **creando un ambiente inospitale per le ife che tentano di penetrare verso i tessuti** e creando una barriera meccanica che previene la riproduzione del micelio.

Drycel va applicato in polvere utilizzando uno spruzzatore automatico o manuale, o in forma spray miscelato in acqua ed utilizzando un atomizzatore o simile equipaggiamento

4. **Trattamento Dosi**

In sospensione acquosa

1-5 Kg/100 lt per via fogliare, ogni 2 settimane. È consigliabile mantenere la sospensione in continua agitazione così che non depositi. Nei periodi ad alta umidità ambientale il trattamento può essere ripetuto più frequentemente, ogni 7-10 giorni

In polvere

10-15 Kg/ha utilizzato tal quale ogni 2 settimane. La dose può essere ridotta a 6-8 Kg/ha, qualora sia utilizzato insieme ad altri trattamenti. Nei periodi ad alta umidità ambientale il trattamento può essere ripetuto più frequentemente, ogni 7-10 giorni

5. **Confezioni**

Può essere distribuito in:

1. Secchiello da 5 Kg (pancale da 96 pezzi – 480 Kg)
2. Sacchi da 15 Kg (pancale da 60 sacchi – 600 Kg)
3. Big-bag da 1000 Kg

Ordine minimo: vedere listino

Per informazioni contattare: info@systemturf.com - 334.388.14.84